

<<Da voi non vorrei, né oro, né incenso, né mirra...>>

Messaggio del 06.01.1997

-”Figli cari, oggi vorrei vedervi sfilare tutti, davanti alla Mia povera culla... così come fecero i Re Magi, quasi duemila anni orsono.

Da voi non vorrei, però, nè oro, nè incenso, nè mirra... ma il Mio desiderio più grande è che veniate nella grotta, carichi di tutti i vostri dubbi... i vostri scrupoli... le vostre contraddizioni.

Vorrei vedervi arrivare, curvi sotto il peso delle vostre schiavitù terrene e sui vostri volti, il velo di tristezza che ormai contraddistingue le vostre generazioni.

Vorrei che Mi portaste in dono le vostre delusioni, le vostre sofferenze, le vostre anime... ormai tanto povere di energia spirituale.

Vorrei che, i primi ad arrivare da Me, fossero i più sfiduciati, i più pessimisti, i più colpiti da eventi tragici o da malattie irreversibili.

Poi, vorrei vedere coloro che, caduti nella trappola del peccato, si sono intossicati con l’aria fumosa, pesante e irrespirabile di satana.

Vorrei, con la Mia rinnovata nascita, dimostrare a tutte le Mie amate creature, che la Mia azione creante e santificante, non si esaurisce mai... come un’eterna sorgente d’acqua viva.

Desidero che, attraverso l’azione purificante dello Spirito Santo, anche tutti voi, figli adorati, possiate rinascere con Me, e conquistare così una vita nuova, che vi permetta di essere finalmente «liberi» di operare solo nel Bene e con Amore.

Anime Mie... venite a rifocillarvi! IO ho il nutrimento vitale che vi necessita...voi state deperendo nella vita spirituale e vi state raffreddando nella fede?

Venite dal vostro unico Maestro... e IO vi farò Miei testimoni! Infinita è la benevolenza del Padre, e proprio attraverso Me, intende realizzare il Suo Regno.

IO Mi sono completamente abbandonato alla Sua volontà: ho accettato: la povertà, le afflizioni umane, la morte... e tutto questo, per sconfiggere l’odio e il peccato dell’umanità. Siate miti e umili di cuore... e accettate con serenità il disegno che Dio ha su di voi!Venite alla Mia povera grotta, e lasciatevi alle spalle, senza recriminazioni, il deserto di una vita arida e non costruttiva.

Preparatevi, con fiducia, a un lungo periodo di prove: la liberazione definitiva è molto vicina!

Così come fu scritto: «Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate i vostri capi, perchè la liberazione è vicina» (Luca 21,28)

Vi staccherete: dai vizi, dalle debolezze, dal peccato, dagli uomini, dai desideri... Ma, nella sofferenza, non lamentatevi MAI... perchè la Pasqua deve essere preceduta dalla quaresima e dalla passione!

Venite, dunque, accanto alla Mia culla... e festeggeremo insieme l’Alba della nuova vita, all’insegna della speranza. IO sono il vostro Gesù Bambino.”

